

AIDI-AZIMUT

Il Fondo Pensione per gli igienisti dentali



Associazione Igienisti Dentali Italiani

La delibera dell'accordo tra AIDI e AZIMUT



28 ottobre 2016

OGGETTO: CONVENZIONE AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA – A.I.D.I. "ASSOCIAZIONE IGIENISTI DENTALI ITALIANA"

L'Associazione Igienisti Dentali Italiana (di seguito A.I.D.I.), Associazione di rilievo nazionale costituita con sede ad Aosta in via Velvey 17,

Premesso che:

- L'A.I.D.I. ha individuato nel Fondo Pensione Azimut Previdenza costituito da Azimut Capital Management SGR SpA, iscritto nell'apposito Albo presso la COVIP in data 15 giugno 2000 con il numero 92, il Fondo Pensione aperto di cui al D.Lgs 252/05 cui aderire collettivamente;
- Il Fondo Pensione Azimut Previdenza rappresenta la soluzione più idonea a realizzare il suddetto trattamento di previdenza complementare, considerate la politica di gestione e le commissioni tra le migliori di mercato;

Visti:

- L'art. 3 comma 1, lett. B) del Digs 252/05, in base al quale le forme pensionistiche complementari collettive possono essere istituite da accordi fra lavoratori autonomi o fra liberi professionisti, promossi da loro sindacati o da associazioni di rilievo almeno regionale;
- La risposta a quesito Covip del luglio 2010, in base alla quale si precisa che "una forma di previdenza complementare destinata a lavoratori autonomi o liberi professionisti può essere costituita, in primo luogo, attraverso un accordo sottoscritto fra detti lavoratori e promosso da loro sindacati ovvero da associazioni di rilievo almeno regionale";
- Il Regolamento e la Nota Informativa del fondo pensione Azimut Previdenza che individuano i costi di adesione e di gestione del fondo pensione aperto riservate agli Igienisti dentali associati all'AIDI in quanto aderenti in via collettiva;
- Che la collaborazione si intenderà esclusiva per 36 mesi, a partire dalla presente delibera, per Azimut Capital Management SGR SpA con riferimento alle associazioni di Igienisti dentali e per l'A.I.D.I. rispetto agli operatori finanziari che operano in Italia in concorrenza con le attività svolte da Azimut, tra cui, a titolo meramente esemplificativo SIM, SGR, compagnie di assicurazione e banche che operano nel settore della previdenza complementare.

Delibera:

di promuovere tra gli Igienisti dentali l'adesione collettiva al fondo pensione aperto Azimut Previdenza

A.I.D.I.
Associazione Igienisti Dentali Italiani
Via Velvey 17 - 11100 Aosta
C.F. 93007930725
P.N.A. 05512830789

*AIDI delibera di
"promuovere tra gli
igienisti dentali
l'adesione collettiva al
fondo pensione aperto
Azimut Previdenza"*



Associazione Igienisti Dentali Italiani



Massimiliano Viotto
Coordinatore Nazionale
Azimut Previdenza ed
esperto di welfare e
previdenza complementare



Giovanni Pietro Tonello
In Azimut dal 1999, vanta
oltre 35 anni di esperienza
nel settore della gestione
del risparmio



Alessandro Tonello
In Azimut dal 2014,
Vincitore del BlueRating
Awards 2018 come miglior
consulente finanziario
italiano under 35



Associazione Igienisti Dentali Italiani

Perché parlare di Previdenza



Perché parlare di Previdenza



Riprendendo quanto riportato nella **“Giuda introduttiva alla previdenza complementare” pubblicata dalla COVIP**, la ragione principale per cui alla previdenza obbligatoria viene affiancata la previdenza complementare risiede nel fatto che il tasso di sostituzione, **il rapporto fra la prima annualità della pensione e l'ultimo reddito annuo prima della pensione, è sempre più basso.**

Di conseguenza, nel tempo le nuove pensioni saranno sempre più basse rispetto all'ultima retribuzione percepita. Ma di quanto?

LA TUA FUTURA PENSIONE SARÀ...					
		Pensione di vecchiaia	Ultimo stipendio/reddito	Pensione con quota 100	Ultimo stipendio/reddito
30 anni: 25.000 euro lordi	Dipendente	2.080 euro netti	2.920 euro netti	1.390 euro netti	2.580 euro netti
	Autonomo	1.680 euro netti	2.920 euro netti	1.090 euro netti	2.580 euro netti
40 anni: 40.000 euro lordi	Dipendente	2.790 euro netti	3.630 euro netti	1.930 euro netti	3.220 euro netti
	Autonomo	2.240 euro netti	3.630 euro netti	1.560 euro netti	3.220 euro netti
50 anni: 50.000 euro lordi	Dipendente	2.240 euro netti	3.650 euro netti	2.000 euro netti	3.350 euro netti
	Autonomo	1.840 euro netti	3.650 euro netti	1.650 euro netti	3.350 euro netti

Dati relativi alla pensione mensile pubblica. Le stime sono state effettuate supponendo un'inflazione annua del 2% e crescita del Pil dell'1,5% annuo. I dati valgono sia per gli uomini, sia per le donne. Abbiamo ipotizzato che "quota 100" sia valida nel futuro e che i requisiti minimi per richiederla rimangano 62 anni di età e 38 anni di contributi.



ALTROCONSUMO

Anno XXIX – 2019

altroconsumo
FINANZA

8 Gennaio | N°1300

SPECIALE PENSIONI

Avere una pensione più alta si può!

Iniziando fin da oggi a risparmiare, con un piccolo sforzo mensile, attraverso i fondi pensione: eviterai di vivere una vecchiaia di stenti a causa della magra pensione pubblica.

OK, LA QUOTA È GIUSTA

100, 100, 100! Questo era l'urlo che si alzava dal pubblico in uno dei momenti più importanti di *Ok, il prezzo è giusto*, la storica trasmissione tv. Anzi più che di urlo si poteva parlare di coro, visto che la conduttrice era Iva Zanicchi. Quota 100, nel programma televisivo, si poteva raggiungere con un giro della *ruota della fortuna* e permetteva ai concorrenti non solo di assicurarsi un premio di 1 milione di lire, ma, soprattutto, di accedere alla fase finale del programma. Ecco, ora Iva il programma non lo fa più.



VINCENZO SOMMA
Direttore Altroconsumo Finanza

COME INTEGRARE LA PENSIONE PUBBLICA

Non è una bella prospettiva, ma puoi agire per vivere una vecchiaia serena: risparmi per farti una seconda pensione da affiancare a quella dell'*Inps*. Basta un piccolo sforzo al mese. Tra poco ti diciamo quanto, intanto occupiamoci dello strumento per farsi questa pensione aggiuntiva, i fondi pensione. Hanno tutta una serie di vantaggi che li rendono, tra gli strumenti oggi presenti sul mercato, i migliori per farsi la pensione "integrativa".

I prodotti creati apposta per integrare la pensione e per cui sono previsti anche dei vantaggi fiscali sono pochi: fondi pensione aperti, fondi pensione chiusi e piani individuali pensionistici (*Pip*).

Come funziona la Previdenza in Italia



Il sistema pensionistico italiano, in seguito alle molteplici riforme succedutesi nel corso degli anni, si fonda ad oggi su tre fondamentali pilastri:

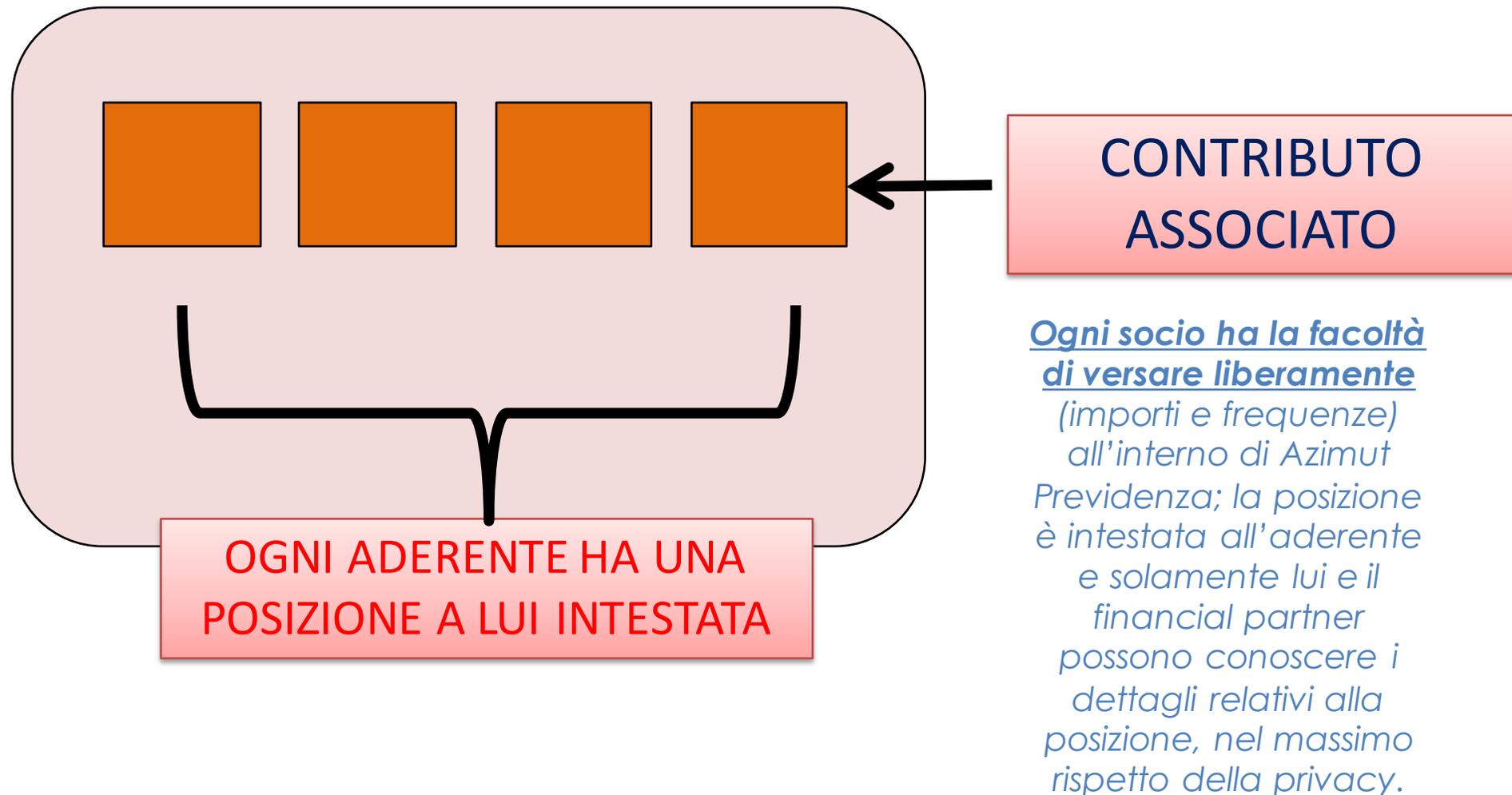
- **Primo pilastro:** è costituito dalla **previdenza pubblica obbligatoria**, finanziata dai lavoratori e dai datori di lavoro durante tutto il corso della vita lavorativa. Con il passaggio dalle pensioni calcolate con il metodo retributivo a quelle calcolate con il metodo contributivo, **la previdenza di primo pilastro non sarà più sufficiente a garantire il mantenimento del tenore di vita**
- **Secondo pilastro:** è realizzato mediante i **fondi pensione** ai quali i lavoratori aderiscono in forma collettiva. I fondi pensione sono gestiti secondo il sistema della capitalizzazione, ovvero i contributi raccolti sono investiti al fine di generare un montante da convertire in rendita al momento del pensionamento, attraverso una gestione che non passa più attraverso lo Stato ma tramite gestori appositamente selezionati dai fondi
- **Terzo pilastro:** è rappresentato dalla **previdenza integrativa individuale** che ciascuno può realizzare, discrezionalmente, mediante forme di risparmio individuali con la finalità di integrare sia la previdenza pubblica sia quella realizzata in forma collettiva

Le forme pensionistiche complementari costituiscono il secondo e il terzo pilastro della previdenza. Il loro scopo è quello di mantenere invariato il tenore di vita delle persone una volta cessata l'attività lavorativa.

Perché Azimut ed AIDI: i vantaggi dell'adesione collettiva



- Condizioni economiche esclusive e molto più vantaggiose rispetto all'adesione individuale (si veda nel dettaglio a pagina 23)
- Beneficio riscatto intera posizione (solo soci AIDI)
- Massima tutela della privacy di ogni aderente anche rispetto all'associazione stessa
- Possibilità di adesione, alle condizioni AIDI, anche per i figli e i familiari a carico dei soci
- Non ci sono vincoli né temporali né di importi; ognuno è libero di versare quando e quanto vuole, anche piccole cifre – principio del “salvadanaio”



I vantaggi: deducibilità dei premi versati



Le somme versate nel proprio Fondo Pensione sono **deducibili dal proprio reddito** fino ad un massimo di 5.164,57 € per anno solare.

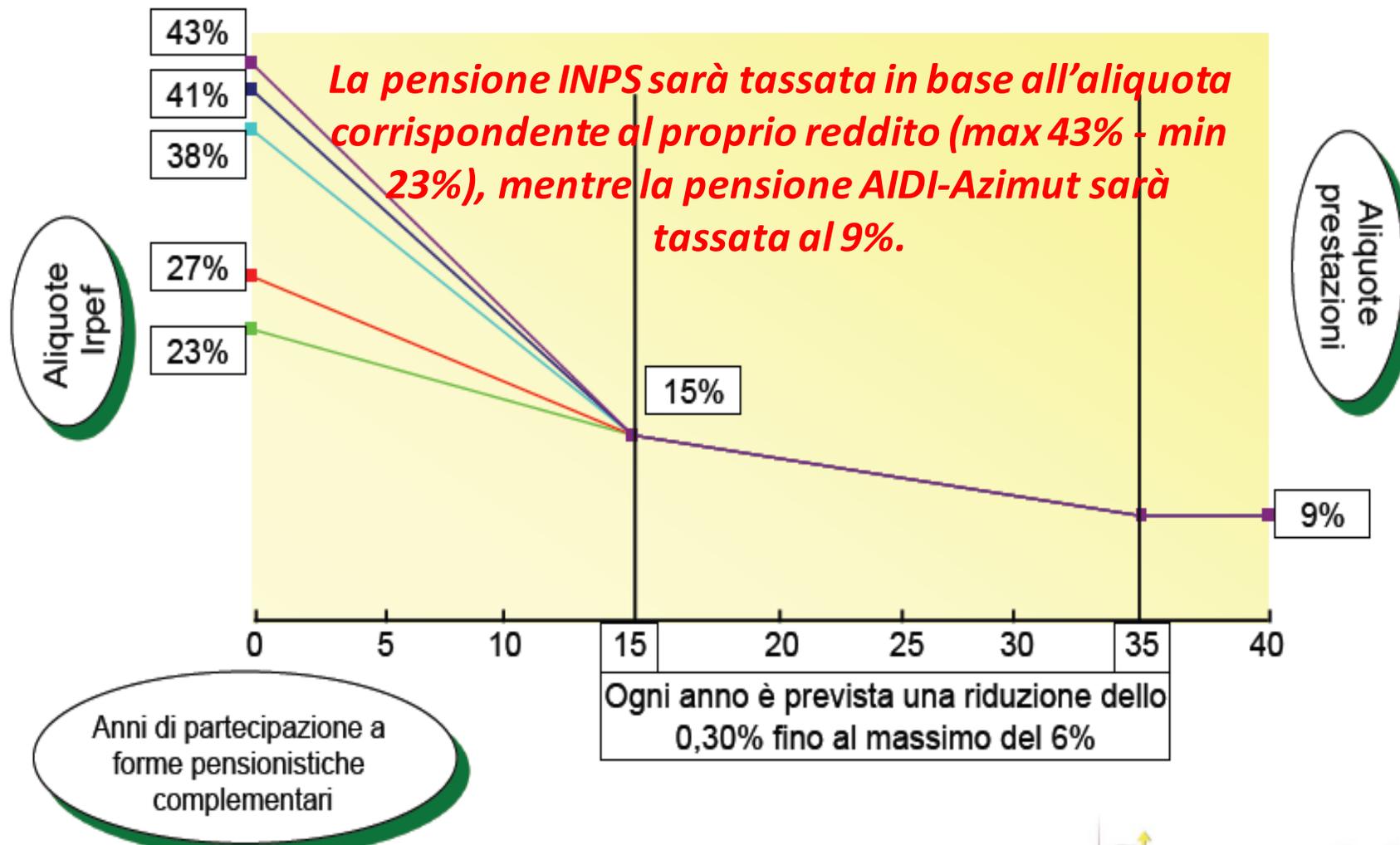
Significa che quelle somme, anziché essere disperse in tasse, andranno a formare la pensione.

I contributi eccedenti tale soglia (e/o quelli non dedotti) saranno totalmente esenti da ogni tassazione al momento dell'erogazione della prestazione pensionistica. **Vantaggio per chi è nel regime dei minimi o forfettario**

La fiscalità; tassazione decrescente anno su anno



Risparmio fiscale



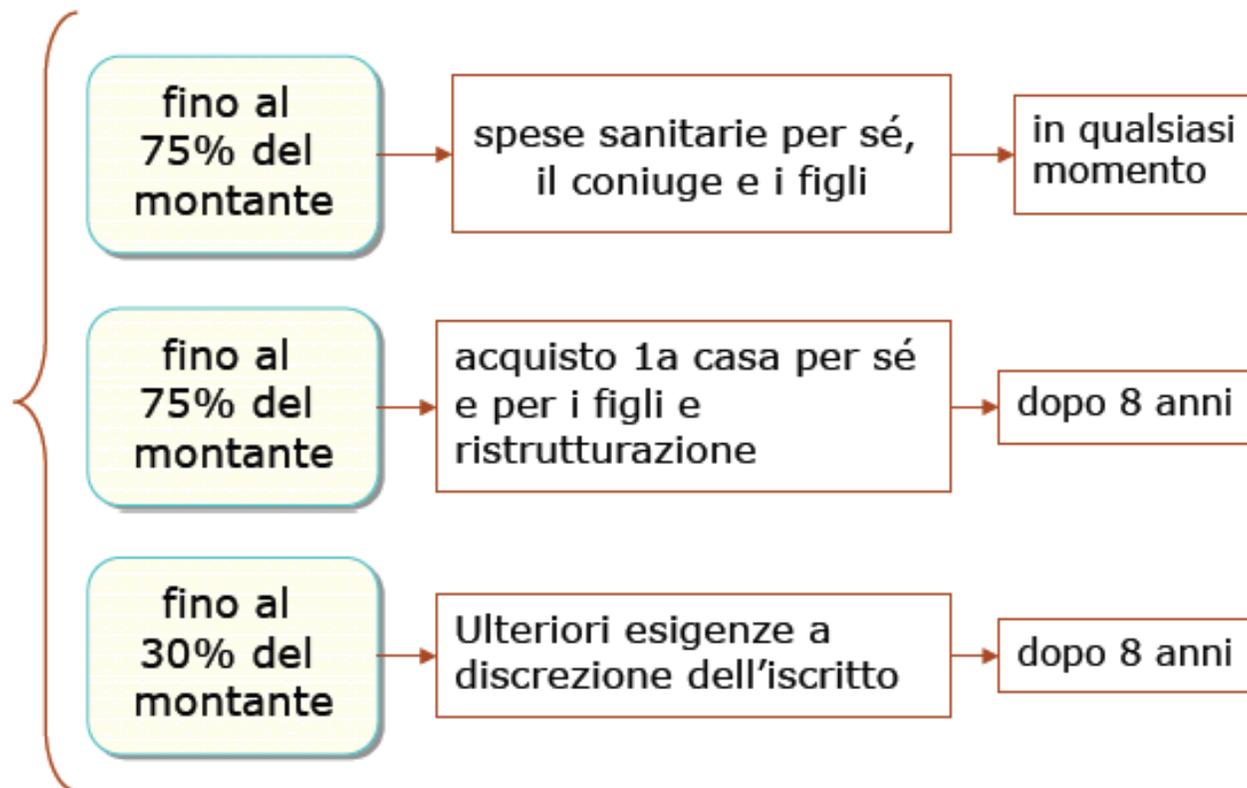
Le tipologie di anticipazioni delle prestazioni



Posso richiedere degli anticipi rispetto alla prestazione pensionistica? Sì!

ANTICIPAZIONE

E' possibile il reintegro



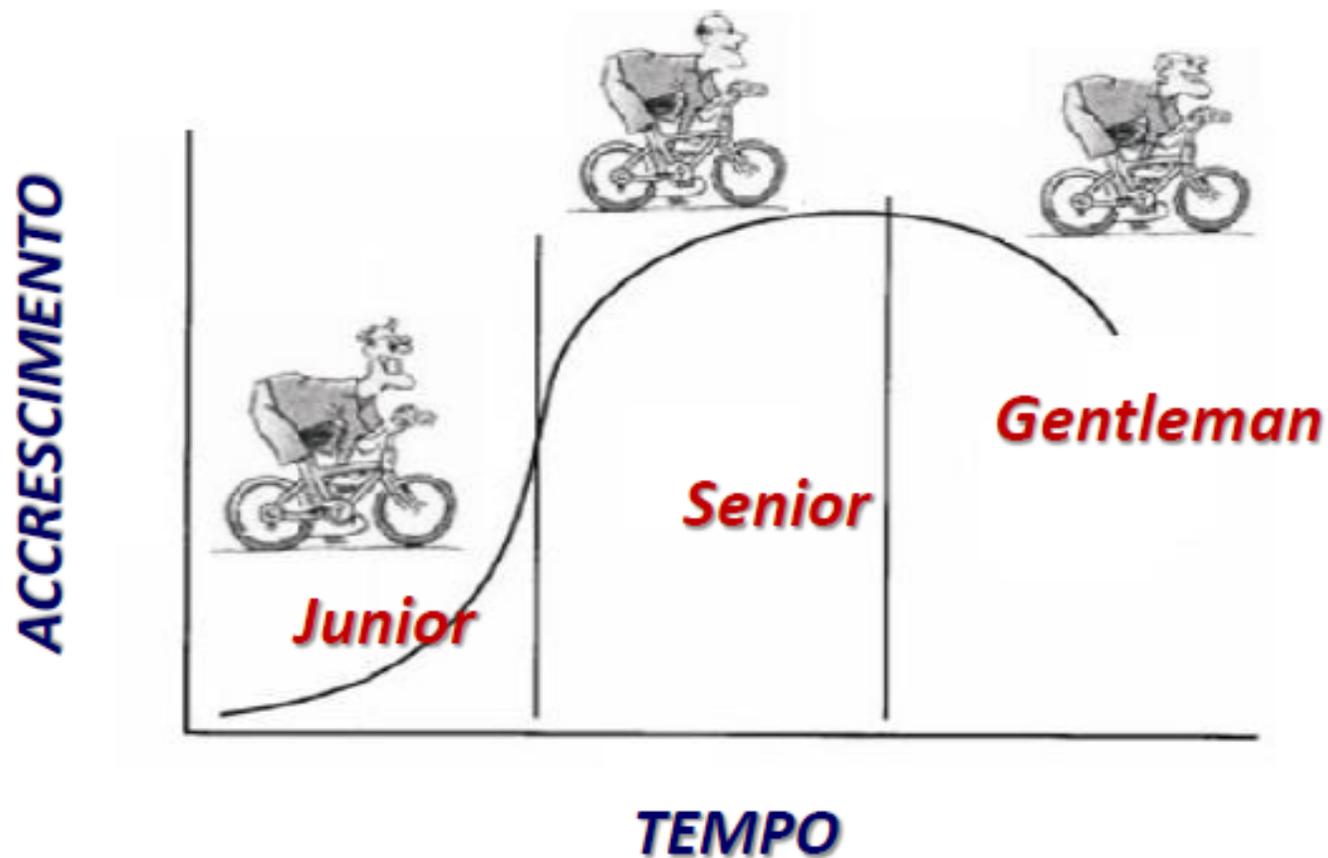
Sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione maturati presso diverse forme di previdenza complementare a cui il lavoratore è stato iscritto



Al momento del raggiungimento dell'età pensionabile l'aderente avrà la facoltà di scegliere quale tipo di prestazione ricevere, in base alle proprie esigenze personali e di carriera



In quale fase collochi la tua attività?





Junior

- *Inizia con poco, pensa in grande!!*
- *Obiettivo: Accumulo Patrimonio nel tempo*

Senior

- *Accumulo Patrimonio e...*
- *Pianificazione e ottimizzazione fiscale e...*
- *Tutela del Patrimonio*

Gentleman

- *Ottimizzazione fiscale e...*
- *Tutela del Patrimonio e...*
- *Passaggio Generazionale*



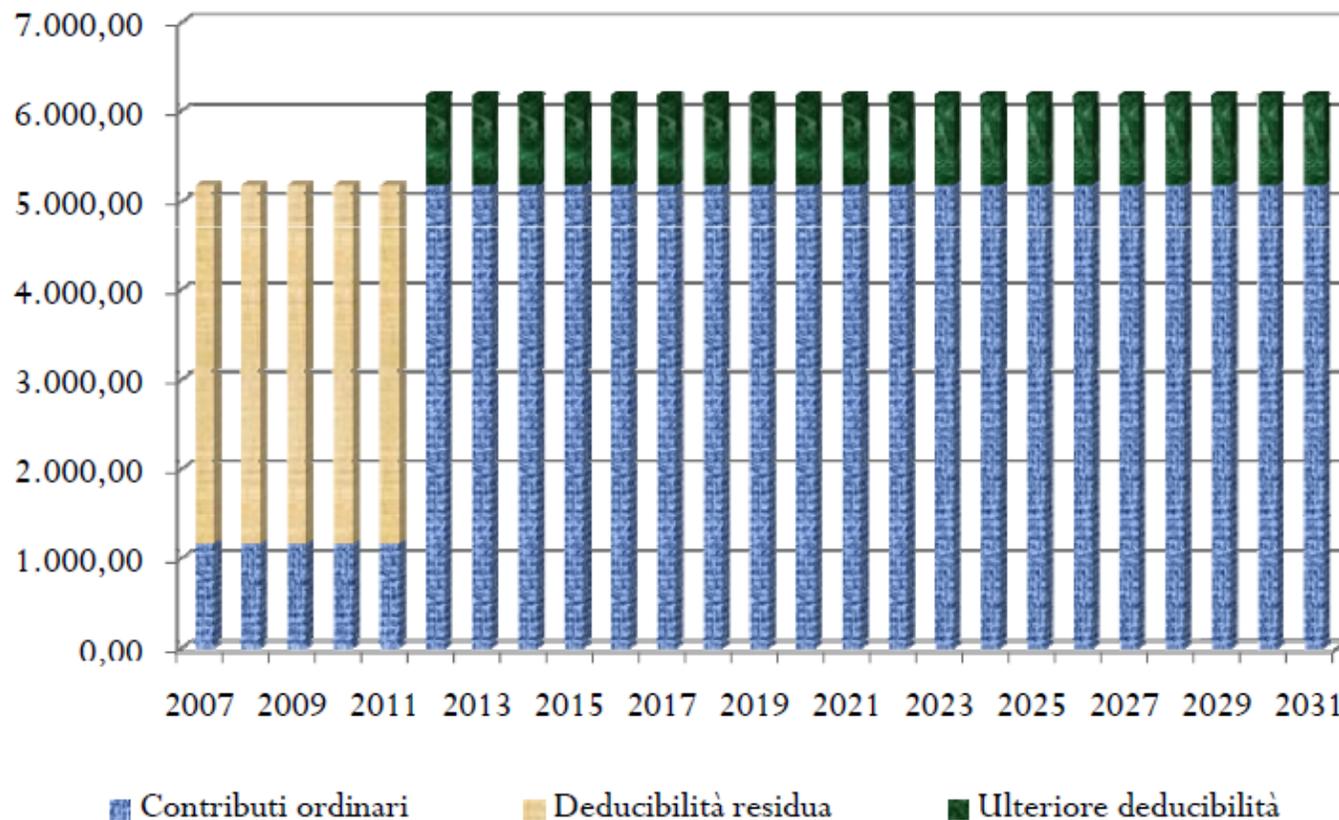
Se nei primi **5 anni** di partecipazione al Fondo Pensione tali soggetti hanno effettuato **versamenti inferiori a 5.164 €**, essi possono godere di un **maggior limite di deducibilità** a partire dal sesto anno di partecipazione e **per i venti anni successivi**.

Il maggior limite di deducibilità si calcola così...

(25.822 € - SOMMA CONTRIBUTI VERSATI NEI PRIMI 5 ANNI)

SPALMABILE NELL'ARCO DI 20 ANNI
PURCHE' NON SI SUPERINO I 2.582 € ANNUI

Il limite di deducibilità – un esempio

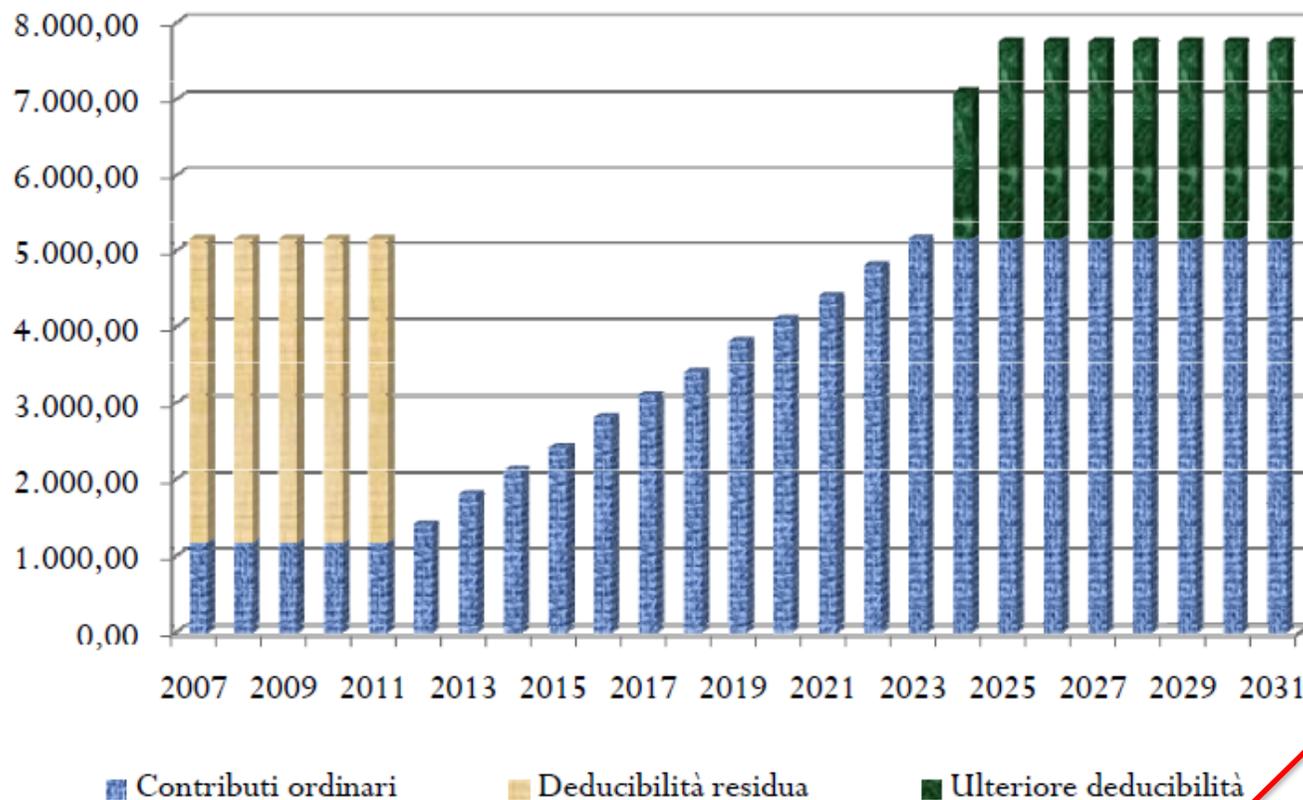


(25.822 € - 5.000 € = 20.822 €)

20 ANNI = 1.041 €

NUOVO PLAFOND DEDUCIBILE = 5.164 € + 1.041 € = 6.205 €

Il limite di deducibilità – un esempio



! MAX 2.582 € !

(25.822 € - 5.000 € = 20.822 €)

8 ANNI = 2.602 €

NUOVO PLAFOND DEDUCIBILE = 5.164 € + 2.582 € = 7.746 €



I fondi pensione sono IMPIGNORABILI ed INSEQUESTRABILI



FASE DI ACCUMULO

Art 11 comma 10 d.lgs 252

“le prestazioni pensionistiche complementari sono cedibili, sequestrabili e pignorabili nei limiti definiti dalla normativa in vigore in materia di riscossione...”

Legge 44/2012 “Disposizioni urgenti per la semplificazione...”



FASE DI PRESTAZIONE

“le prestazioni pensionistiche in capitale e rendita sono sottoposti agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità in vigore per le pensioni degli istituti di previdenza obbligatoria...”

- **Un decimo x debiti fino a 2.500 €**
- **Un settimo x debiti da 2.500 a 5.000 €**
- **Un quinto x debiti oltre i 5.000 €**
- **Un decimo per debiti contratti con lo Stato oltre i 5.000 €**

Passaggio generazionale: cosa dice la legge



Circolare n. 70/E

Direzione Centrale Normativa e Contenzioso Roma, 18 dicembre 2007

Con riferimento all'imposta di successione (ripristinata per effetto dell'articolo 6 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, e dall'articolo 1, commi 77, 78 e 79 della legge 27 dicembre 2006, n. 296) si ritiene che le prestazioni percepite dagli eredi siano escluse dall'applicazione di detta imposta al pari delle indennità di fine rapporto e delle indennità equipollenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346.

“...Con riferimento all'Imposta di Successione, si ritiene che le **prestazioni percepite dagli eredi siano escluse dall'applicazione di detta imposta** al pari delle indennità di fine rapporto e delle indennità equipollenti...”

I fondi pensione NON sono soggetti all'imposta di SUCCESSIONE, sono pertanto esclusi dall'asse ereditario e gli eredi possono incassare quanto è presente al momento della morte del de cuius anche se dovessero rinunciare all'eredità.



FONDO PENSIONE DISTINTO DA PATRIMONIO AZIENDALE



...e se fallisse Azimut? Nessun problema, i soldi sono dei clienti e non di Azimut, quindi non andrebbe perso nemmeno un euro.

*Come da regolamento
di*
“AZIMUT PREVIDENZA”



Dove vengono investiti i soldi dei partecipanti al fondo pensione?

Il contributo di ogni socio AIDI viene destinato al fondo Azimut Previdenza secondo la linea o le linee scelte dall'aderente, con la massima personalizzazione della posizione in base alle singole esigenze di ognuno.

I profili di Azimut Previdenza

- Garantito
- Obbligazionario
- Equilibrato
- Crescita

Il Fondo Pensione "AZIMUT / A.I.D.I."



Le condizioni economiche sono esclusive per i soci AIDI e sono le migliori presenti sul mercato italiano.

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO E CARATTERISTICHE
<u>SPESE DI ADESIONE</u>	
<i>Commissione una tantum</i>	Non prevista
<u>SPESE DA SOSTENERE DURANTE LA FASE DI ACCUMULO</u>	
<i>Direttamente a carico dell'aderente:</i>	
<i>Commissione amministrativa ricorrente annua</i>	<ul style="list-style-type: none">• Fino a 5 aderenti: Euro 18• Da 6 a 15 aderenti: Euro 15• Da 16 a 50 aderenti: Euro 12• Da 51 a 100 aderenti: Euro 6• Oltre 100 aderenti: nessuna

IMPORTANTE: se si possiede già un fondo pensione è possibile trasferirlo all'interno dell'accordo AIDI/AZIMUT mantenendo i benefici della storicità e godendo dei costi e delle condizioni agevolate per i soci AIDI



La previdenza complementare può essere considerata ancora un piccolo “Paradiso Fiscale?”



1

Deducibilità dei contributi fino a 5.164€ l'anno
Risparmio fiscale sui contributi dedotti: 9% - 15%.
Esenzione totale su quelli non dedotti

2

Tassazione plusvalenze inferiore rispetto agli altri strumenti finanziari

3

NO BOLLI
No tasse di successione
COSTI ridotti

4

Tutela patrimonio e Passaggio Generazionale
Impignorabilità e inesquestrabilità

Per informazioni e per aderire alla convenzione è possibile rivolgersi a:



Giovanni Pietro Tonello
Senior Partner

Azimut Capital Management SGR S.p.A.
10064 Pinerolo (TO) - Viale G. Giolitti, 2
T +39 0121 397357 - M +39 347 7115842
giovanni.tonello@azimut.it



Dott. Alessandro Tonello
Financial Partner



Azimut Capital Management SGR S.p.A.
10064 Pinerolo (TO) - Viale G. Giolitti, 2
T +39 0121 397357 - M +39 349 0801308
alessandro.tonello@azimut.it



 <http://alessandrotonello.it/>

 <https://www.facebook.com/AleTonelloCF/>

 <https://www.linkedin.com/in/alessandro-tonello>